

Il Tabor: anticipo di risurrezione

SECONDA DOMENICA
DI QUARESIMA C
21 febbraio 2016

AscoltiAMO la Parola...



DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Lc 9,28b-36

...e le parole

Mosè ed Elia

Sono i rappresentanti della Antica Alleanza.

Mosè condusse il popolo fuori dall'Egitto (Esodo). È chiamato il legislatore perché ricevette le tavole dei dieci comandamenti sul Sinai.

Elia, grande profeta, richiamò Israele ad adorare l'unico Dio, condannando il culto di falsi dei. Ascese al cielo in un carro di fuoco e gli ebrei ne attendevano ancora il ritorno, al tempo di Gesù.

Sul Tabor, accanto a Gesù, indicano la continuità tra la Prima e la Nuova Alleanza.

Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino + Ufficio catechistico

...e riflettiamo



Il brano di questa domenica è il conosciutissimo episodio della Trasfigurazione.

Gesù si fa accompagnare da Pietro, Giacomo e Giovanni sul monte Tabor e lì si trasfigura, cioè si mostra loro con sembianze diverse, luminose e sfolgoranti, pur rimanendo lo stesso Gesù... Accanto a Gesù trasfigurato appaiono Mosè (la Legge) ed Elia (i Profeti) che dialogano con Lui del suo esodo, cioè della sua passione, morte e resurrezione... compimento di tutta la parola di Dio, ricapitolata proprio in Gesù.

I tre discepoli vengono resi testimoni di un'anteprima della Risurrezione, perché in futuro non si lascino abbattere dalla vista di Gesù umiliato e crocifisso e, ricordando, guardino oltre. Ma essi fanno difficoltà a comprendere ciò che stava accadendo. Luca lo sottolinea con dei dettagli: la fatica a resistere al sonno, la frase insensata di Pietro, la paura davanti alla nube che li avvolge e il silenzio che li accompagna scendendo dal monte. La voce del Padre li richiama all'ascolto di Gesù, rimettendoli di nuovo in cammino.

La liturgia ponendo la Trasfigurazione all'inizio della Quaresima, ci ricorda come va a finire... Certi della vittoria di Gesù e fortificati dall'ascolto quotidiano della parola di Dio, possiamo, perciò, affrontare la vita e la Quaresima, che ne è simbolo, senza i tentennamenti dei discepoli.

Messaggi a 10...

10:02

Signore Gesù,
mentre sei sul Tabor
cuore a cuore col Padre
ti trasfiguri
e fai gustare ai discepoli
un anticipo di Risurrezione,
da cui attingere forza
nei giorni duri
della passione e morte.
Signore Gesù,
per noi è tutto più facile
perché sappiamo che sei risorto,
ma spesso lo dimentichiamo...
Aiutaci, allora,
ad attingere dallo stare con te
e dalla tua Parola,
la forza per affrontare la vita.



Parola	Lettere	Colori
Antica	A _ _ _ _	A: Blu
Avido	_ _ _ _ _ _ _	O: Verde
Amaro	_ _ _ _	A: Viola
Vuoto	_ _ _ _	O: Rosa
Brutto	_ _ _ _	O: Arancio
Sporco	_ _ _ _ _	O: Verde
Pauroso	_ _ _ _ _ _ _ _	O: Rosso
Basso	_ _ _	O: Giallo
Piccolo	_ _ _ _ _	O: Magenta
Sleale	_ _ _ _	O: Ciano
Disonesto	_ _ _ _ _	O: Giallo